

Mafia in loggia massonica

CONNIVENZE

Vivide ancora le fiamme per la copertura data a **Matteo Messina Denaro** da un medico in odore di *Massoneria*, nel perdurante ricordo di indagini e condanne di alcuni massoni in odore mafia, la congenita curiosità di un certo pubblico per il *malaffare sociale* trova di che nutrirsi col il pasticcio delle recenti elezioni per la nomina del nuovo *Gran Maestro* del *Goi*, la più grande delle associazioni massoniche attive in Italia.

Il ravennate **Leo Taroni**, che in campagna elettorale aveva puntato sulla lotta alle infiltrazioni criminali nella *Massoneria*, aveva vinto con pochi voti di vantaggio su **Antonio Seminario**, calabrese del cosentino, molto vicino al *Gran Maestro* uscente **Stefano Bisi**, noto alle cronache per l'autoritarismo mostrato nei confronti della *Commissione antimafia* presieduta da **Rosy Bindi**.

Seminario ha chiesto e ottenuto il riesame delle schede elettorali e questa volta è risultato lui il vincitore. Ci sarà quindi un contenzioso. Il *GOI* ha propri organi di giurisdizione interna, ma la causa potrebbe essere portata anche all'attenzione della magistratura ordinaria: il danno, già grave per le valenze della associazione interessata, riguarderebbe in questo caso tutta la *Massoneria* in sé, cui il *Goi* fa riferimento, e innalzerebbe il tono dei rumors, che vedono ancora deprecabili connivenze a offuscare il bel cielo della Calabria.

INFILTRAZIONE MAFIOSA

Una delle più grandi e antiche **istituzioni associative** presente ormai in tantissimi Paesi del *pianeta Terra*, la *Massoneria* ha portato anche sulla *Luna* le proprie insegne, reclamandone la giurisdizione sul nostro satellite con l'astronauta *Buzz Aldrin*, il primo uomo a calcare il suolo nel 1969 insieme con *Neil Amstrong*.

La istituzione ha specifici *riti d'iniziazione*, complessi *cerimoniali operativi* e un particolare *simbolismo*. Sul tessuto connettivo della *tolleranza*, a fondamento dei propri ideali di *pace universale* e di *progresso* per l'umanità, pone *libertà*, *fratellanza* e *uguaglianza*.

Ha *caratura notevole*, quindi; eppure, nel corso di alcuni *accadimenti sociali*, anche per la *gelosa riservatezza* di tutto il suo operato al limite talvolta della *segretezza*, è stata vista più d'una volta, però, come *consorteria di persone* legate da comuni interessi, che trascinano nell'illecito.

In Italia ci sarebbero circa *40 mila massoni* e i *media* hanno puntualmente riferito di *indagini* che hanno comportato *sanzioni* anche *penali* per alcuni di loro in connessione con altre persone appartenenti al mondo *politico* e a quello delle *strutture sociali* che contano nel *pubblico* e nel *privato*; così, altrettanto tempestivamente, hanno riferito anche di un certo fenomeno classificato come "*infiltrazione mafiosa*" nelle *Logge massoniche*.

AGGREGAZIONI DIVERSE

Ai **muratori** d'un tempo si sono poi aggregati gli esponenti delle **classi sociali elitarie** e sono saliti agli onori alcuni, che hanno lasciato tracce indelebili del proprio operato in molti campi dello scibile, avendo contribuito in modo significativo al *bene* e al *progresso* dell'umanità come **capi di stato**, **scienziati**, **letterati**, **ricercatori**, **grandi benefattori**, persone meritevoli talvolta di prestigiosi riconoscimenti fino al *Nobel*, assegnato a partire dal 1901, anno in cui fu conferito, per la *pace*, ad **Henry Dunant**, fondatore della *Croce Rossa*, ideatore delle *convenzioni di Ginevra* per i *diritti umani*, *massone*; fu il primo, ma non restò il solo massone nell'elenco dei

premiati col Nobel, che ogni anno si allunga.

Ai **mafiosi** d'un tempo si sono poi aggregati gli esponenti delle nuove famiglie, che hanno preso a trattare i grandi affari intorno ai pochi tavoli ben protetti, attentamente sorvegliati e rigorosamente riservati, di ambienti esclusivi molto ristretti, sempre ben oltre "borderline".

Così, con la stessa *sagacia* con cui aveva da sempre perseguito i propri *loschi interessi* praticando *minacce, estorsioni, ricatti, prevaricazioni, sequestri, rapine, violenze*, la **mafia** ha raffinato le metodiche operative: ha stretto legami nel *sommerso internazionale*, per il grande mercato soprattutto della *droga*, e relazioni in ambito locale, innanzitutto negli apparati *politici* e dello *Stato*, che è il più grande distributore di *ricchezza* a favore di chi sa come muoversi nel mondo degli appalti di *opere pubbliche* e nel *sottogoverno dei servizi sociali istituzionali*, che spaziano dalla *sanità* alla *gestione dei rifiuti*.

VIVO INTERESSE

Alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica **P2** era apparso ben chiaro

“il vivo interesse degli ambienti criminali, di infiltrarsi nel sistema massonico, al fine di curvare i cardini di solidarietà, obbedienza e riservatezza tipici delle associazioni a carattere iniziatico ai fini illeciti e alla realizzazione di disegni criminosi di ampio respiro, tesi all’acquisizione, gestione o comunque al controllo di attività economiche, appalti e servizi pubblici”

Ma **nelle 120 mila pagine** di quella immane inchiesta c'è anche il resoconto di audizioni sulla

“esistenza di un'altra massoneria – diversa rispetto a quella ufficialmente nota – che, avrebbe avuto un ruolo centrale nei fatti oggetto di quasi tutte le più importanti inchieste effettuate nel nostro Paese negli ultimi decenni, compreso il periodo del terrorismo stragista”.

In seguito, **Carlo Palermo**, il magistrato che nel 1985 la mafia aveva cercato di eliminare con un attentato nel trapanese, ebbe a dichiarare:

*“Occorre interrogarsi su quale sia adesso il vero collante che tiene insieme un'associazione segreta, quali sono i principi che vuole realizzare e, in particolare, se il suo obiettivo è quello della *arcana sapienza*, così com'è indicato nei più antichi statuti delle fratellanze massoniche, o sia piuttosto l'affarismo”*.

FINALITA'

Il termine generico di **mafia** si riferisce a tutto quel sistema di congreghe criminali; in Italia, le più note sono: *cosa nostra, ndrangheta, camorra, sacra corona unita, stidda*.

Anche il termine generico di **massoneria** si riferisce a tutto il sistema delle associazioni muratorie. In Italia si distinguono come più note: il *GOI, Grande Oriente d'Italia*, che conterebbe circa 22 mila iscritti; la *Gran Loggia d'Italia*, che ne conterebbe circa 8 mila; la *Gran Loggia Regolare d'Italia*, che ne conterebbe circa 2.500.

Comunque, agli atti della **Commissione parlamentare antimafia** del 2017 risultano operativi nel nostro Paese circa 180 gruppi massonici.

Poiché non esiste una disciplina normativa che regoli la libertà di associazione, se può essere relativamente facile individuare le finalità associative dei gruppi che fanno riferimento alla mafia, non è affatto facile

apprendere delle finalità associative di quei gruppi che fanno riferimento alla **Massoneria** già poco nella forma e spesso niente affatto nella sostanza.

Un dato è certo: l'**associazionismo mafioso** ha finalità criminali in sé, quindi è illecito; l'**associazionismo massonico**, invece, non ha finalità delinquenti e quindi, salvo prova contraria, è lecito.

Altrettanto certo è che l'interesse criminale verso entità associative lecite rende concreta la possibilità della loro strumentalizzazione tesa all'ottenimento di facilitazioni, le quali potrebbero essere carpite proditoriamente o anche date inconsapevolmente.

Occorrono pertanto adeguate indagini per appurare la presenza di una eventuale trama eversiva che legghi, per comune interesse, i protagonisti di mondi così diversi.

Se si indaga sui rapporti **mafia/massoneria**, l'esito potrebbe anche essere quello di trovarsi di fronte a gruppi che, con una arcana sapienza ben diversa, avrebbero clonato l'affarismo mafioso dall'associazionismo massonico: è il fenomeno della così detta "*massoneria deviata*", fenomeno che preoccupa lo Stato, disturba la **Massoneria** e fomenta le polemiche contro l'uno e contro l'altra.

Si vales, v'aleo.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 09/04/2024

Salvato in PDF in data: 07/02/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/terza-pagina/mafia-in-loggia-massonica/09/04/2024/>